



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE  
FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”

---

Corso di Laurea triennale in Economia e Commercio

**BITCOIN: UN'ALTERNATIVA MONETARIA?**

**IS BITCOIN A MONETARY ALTERNATIVE?**

Relatrice:

Prof.ssa Giulia Bettin

Rapporto Finale di:

Giacomo Cintio

Anno Accademico 2022/2023



## INDICE

<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>Capitolo 1: CRIPTOVALUTE, IL CASO BITCOIN.....</b>	<b>7</b>
<b>1.1 Le criptovalute e il loro funzionamento.....</b>	<b>7</b>
<b>1.2 Bitcoin.....</b>	<b>9</b>
<i>1.1.1 Storia e origine.....</i>	<i>9</i>
<i>1.1.2 Caratteristiche.....</i>	<i>11</i>
<i>1.1.3 Supremazia e dominance di Bitcoin sulle altre criptovalute.....</i>	<i>13</i>
<b>Capitolo 2: FUNZIONI DI BITCOIN E FUNZIONI DELLA MONETA A CONFRONTO.....</b>	<b>15</b>
<b>2.1 La moneta e le sue funzioni.....</b>	<b>15</b>
<b>2.2 Bitcoin come alternativa monetaria.....</b>	<b>18</b>
<i>2.1.1 Potenzialità.....</i>	<i>18</i>
<i>2.1.2 Problemi.....</i>	<i>20</i>
<b>2.3 Bitcoin e oro.....</b>	<b>24</b>
<b>2.4 Obiettivi e premesse future di Bitcoin.....</b>	<b>26</b>
<i>2.4.1 El Salvador e Bitcoin.....</i>	<i>28</i>
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>30</b>
<b>SITOGRAFIA.....</b>	<b>32</b>
<b>BIBLIOGRAFIA.....</b>	<b>32</b>

## **INTRODUZIONE**

Le criptovalute costituiscono una tra le maggiori innovazioni apportate nell'ambito finanziario, economico e tecnologico nell'ultimo decennio. La più nota e conosciuta tra le criptovalute è, senza dubbio, il Bitcoin.

Le criptovalute hanno rivoluzionato completamente il settore finanziario e monetario di tutto il mondo e proprio per questo motivo hanno incuriosito non solo i consumatori ma anche gli intermediari finanziari, come società e banche.

Ad oggi, il sistema monetario vigente viene considerato da molti obsoleto, e vi si possono riscontrare differenti problematiche e complicità. Allo scopo, dunque, di soddisfare le esigenze degli istituti bancari tradizionali e delle banche centrali si rende necessaria un'innovazione e un'evoluzione dei sistemi di pagamento rispetto al normale uso del contante.

L'oggetto dell'elaborato che verrà svolto di seguito, consiste nella definizione e nello studio delle criptovalute – in particolare dei Bitcoin – e verrà attribuita una particolare rilevanza allo studio di differenze e somiglianze tra le criptovalute e la moneta. Lo scopo di tale disamina consiste, in primo luogo, nel comprendere la possibilità che le criptovalute possano avere nel sostituire le funzioni della moneta stessa e, in secondo luogo, comprendere la loro reale capacità di poterla sostituire in una prospettiva futura.

L'elaborato si compone di due capitoli: il primo è propedeutico al secondo e si propone di illustrare le criptovalute, il loro funzionamento e il fenomeno di Bitcoin ponendo particolare attenzione su quest'ultimo trattandone storia, tecnologia,

origine e caratteristiche. La prima parte, dunque, si propone l'obiettivo di fornire gli strumenti di lettura e di interpretazione per il secondo capitolo che, invece, tratta e pone il quesito centrale a cui l'elaborato cercherà di rispondere: il Bitcoin potrà essere un'alternativa alla moneta oppure no?



## Capitolo 1

### CRIPTOVALUTE, IL CASO BITCOIN

#### 1.1 LE CRIPTOVALUTE E IL LORO FUNZIONAMENTO

La Banca d'Italia definisce le criptovalute «come rappresentazioni digitali di valore che possono essere utilizzate come mezzo di scambio o detenute a scopo di investimento, che possono essere trasferite, negoziate o archiviate elettronicamente»<sup>1</sup>.

A differenza delle valute FIAT tradizionali - ovvero le monete legali classiche quali dollaro euro e sterline ad esempio - emesse da governi centrali, le criptovalute non sono sottoposte all'emissione o alla garanzia di nessun ente sia esso un'autorità pubblica o la banca centrale. Tale caratteristica, le rende "immuni" da ogni tipo di interferenza con i governi nazionali o con le istituzioni sovranazionali; per questo motivo si definiscono decentralizzate.

Nel trattare un'etimologia del termine criptovaluta, il suffisso "cripto" fa riferimento alla centralità delle tecniche crittografiche che permettono sia l'utilizzo sia l'esistenza stessa di queste valute virtuali.<sup>2</sup> La crittografia consiste in una tecnica che trova utilizzo in molti settori; uno di questi è, ad esempio, quello delle transazioni di commercio elettronico e la sua funzione è assicurare la riservatezza dei dati personali e proteggere le transazioni.

L'aspetto principale delle criptoattività risiede proprio nel suo particolare funzionamento e nella loro tecnologia, ovvero la *blockchain*. Il termine *Blockchain*,

---

<sup>1</sup> <https://bancaditalia.it>

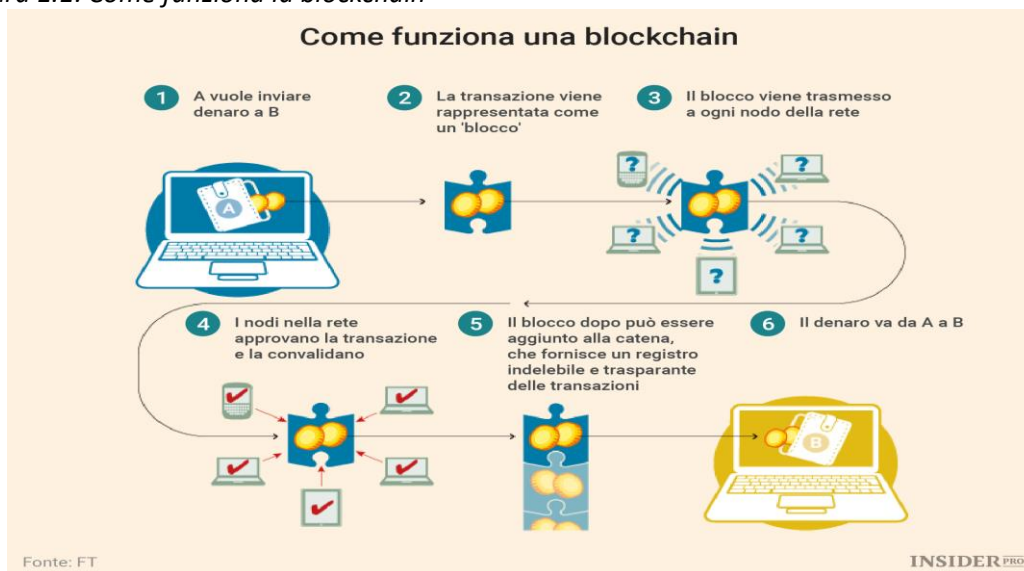
<sup>2</sup> De Bonis-Ferrero, *La verità, vi prego, sulla moneta digitale di Banca Centrale*, Nuova Antologia, 2020

generalmente tradotto come “catena di blocchi”, consiste nel rendere possibile la trasmissione e la registrazione di transazioni e informazioni su una rete non sicura come Internet (vedi fig. 1.1).

Per questo motivo la *blockchain* viene considerata un’intuizione estremamente innovativa in cui i passaggi di dati avvengono tra persone in tempo reale in maniera definitiva e immutabile rendendo inutile l’utilizzo di qualsiasi tipo di intermediario.

La tecnologia *blockchain* risulta, pertanto, importante per il reperimento quanto più rapido e accurato di gran parte delle informazioni - che vengono archiviate in un registro - e per permettere di rintracciare qualsiasi oggetto che abbia un valore. Per questi motivi, essa risulta suscettibile di applicazione anche in campi esterni all’ambito strettamente monetario, tanto che le sue applicazioni in campo giuridico, finanziario e politico si sono moltiplicate negli ultimi anni

Figura 1.1: Come funziona la blockchain



Fonte: Revista científica multidisciplinar (2021)



## 1.2 BITCOIN

Negli ultimi anni il mercato globale delle criptovalute ha sperimentato una crescita esponenziale e tra le ormai migliaia di criptovalute scambiate nel mercato, quella che è emersa con maggiore successo è il Bitcoin.

Bitcoin consiste nella prima valuta digitale decentralizzata e in un innovativo sistema valutarario di pagamenti dotato di un codice a tre cifre (BTC) e di un simbolo (vedi fig.1.2).

*Figura 1.2: Logo di bitcoin*



*Fonte: gettyimages.it*

Con riferimento al simbolo sopra riportato, risulta importante sottolineare che *Bitcoin* con la lettera maiuscola, indica la tecnologia e il sistema di pagamento all'interno del quale viene scambiata una valuta diversa dalle altre ovvero il *bitcoin*, indicato con la minuscola per intenderlo come moneta.

### 1.2.1 Storia e origine

La storia della criptovaluta più conosciuta e diffusa al mondo ha inizio nel 2009; in quell'anno probabilmente un gruppo di persone, sotto lo pseudonimo di Satoshi Nakamoto, ha pubblicato un *white paper* intitolato "*Bitcoin: A Peer-to-Peer Electronic Cash System*".

Da qui celebre la frase di *Satoshi* “ciò che occorre è un sistema di pagamento elettronico basato su una verità crittografica anziché sulla fiducia, che consenta a due parti disponibili di effettuare transazioni direttamente tra loro senza la necessità di una terza parte fidata”.<sup>3</sup>

Esistono ancora molti dubbi sulla reale identità dell’inventore dei Bitcoin e ciò ha dato vita ad una disputa che si chiede, ancora oggi, se lo pseudonimo identifichi un singolo o un gruppo di persone. Nonostante ciò, il dibattito non sembra essere giunto ad una risoluzione; anzi, tale alone di mistero rappresenta uno dei motivi della fortuna del Bitcoin.

La prima transazione di bitcoin, ribattezzata con il nome di *Genesis block*, è avvenuta il 3 gennaio 2009 e rappresenta l’atto di nascita di questo progetto. È fondamentale evidenziare che la data di lancio del Bitcoin non è per niente casuale; essa è stata scelta in modo intenzionale da *Satoshi Nakamoto* poichè nel *Genesis block* è incorporato il titolo di un articolo del *The Times* di quel giorno dal titolo “*Chancellor on brink of second bailout for banks*”, allo scopo di stabilire una marcatura temporale precisa per l’inizio di Bitcoin. Ciò significa che quel blocco iniziale non poteva essere stato creato prima di quel giorno e che da quel momento in poi ogni transazione o evento nella rete avrebbe potuto essere collegato a quella data.

Un secondo motivo che sottolinea la specifica scelta della data di nascita del Bitcoin consiste nel fatto che alla fine del 2008 - nel periodo successivo alla bancarotta della Lehman Brothers, una delle principali banche d’affari statunitensi

---

<sup>3</sup> Nakamoto, Bitcoin: A Peer-to-Peer Electronic Cash System, *pag.1.*, 2009

- la Federal Reserve, seguita da altre banche centrali, ha agito come *prestatore di ultima istanza* rifinanziando banche sull'orlo del fallimento.

Bitcoin nasce infatti come reazione a questo modo di condurre la politica monetaria da parte delle banche esonerando le loro responsabilità ad assumere atteggiamenti di gestione prudente del rischio sin dall'inizio. Ecco, allora, che Bitcoin si propone come un sistema non soggetto alle decisioni e alle scelte di nessun intermediario come una banca centrale.

### 1.2.2 Caratteristiche

Una volta definita la tecnologia *blockchain* con cui opera Bitcoin, è necessario evidenziare ulteriori aspetti fondanti come la decentralizzazione, il *mining*, la scarsità, l'intangibilità e l'anonimato.

La prima di queste caratteristiche, la decentralizzazione, è anche l'elemento distintivo del Bitcoin e corrisponde alla capacità che questo sistema ha di funzionare pur non essendoci un'autorità centrale che lo controlli. A differenza, infatti, dell'euro o del dollaro - controllati rispettivamente dalla Banca Centrale Europea (BCE) e dalla Federal Reserve (FED) - il Bitcoin non necessita di appoggiarsi a nessuna istituzione finanziaria che funga da terzo garante; figura essenziale, invece, per la garanzia e la difesa del valore legale delle valute tradizionali.

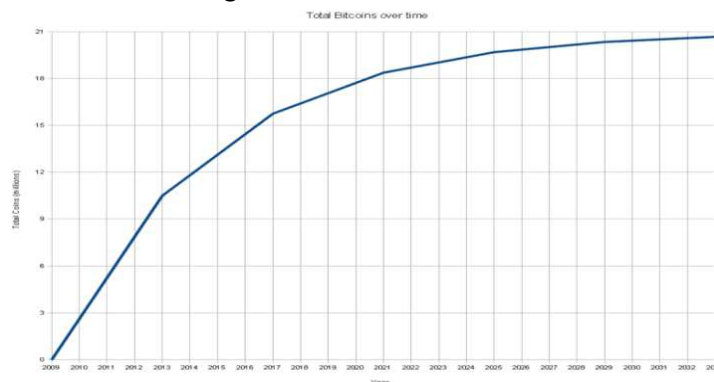
Ciò è possibile perché tale controllo è distribuito nella rete e gestito dai minatori che lavorano per farla funzionare. Questi ultimi, svolgono la cosiddetta attività di *mining* che consiste nel risolvere complessi problemi crittografici e matematici per

convalidare le transazioni e creare nuovi blocchi sulla blockchain in cambio di una ricompensa sotto forma di bitcoin.

Il *mining* è quindi l'atto di generare bitcoin attraverso la trasformazione dell'elettricità; successivamente i bitcoin così trasformati, vengono messi in circolazione dai *miners*.

Il numero di Bitcoin che si possono emettere nel tempo (vedi fig. 1.3) è stato definito a priori dal suo protocollo informatico e corrisponde a ventuno milioni. È proprio questo limite numerico che gli attribuisce l'aggettivo di "scarso". Sotto questo punto di vista, possiamo trovare un'analogia con l'oro: i loro valori non sono dati e derivano infatti dalla loro scarsità e dalla libera accettazione degli utenti; ciò che è differente è che per quanto riguarda l'oro, la sua scarsità è naturale mentre nel Bitcoin artificiale.

Figura 1.3 : Total Bitcoins over time



Fonte: Wikimedia Commons

Un'altra particolarità delle criptovalute consiste nella cosiddetta *intangibilità*; per questo, esse vengono anche chiamate valute virtuali, perché non esistono in forma fisica. Le criptovalute vengono conservate in *wallet* (portafogli) virtuali i quali memorizzano le chiavi crittografiche necessarie per accedere ai fondi ma non contengono dei bitcoin in forma fisica o oggettuale.

Un wallet può essere un software, o un dispositivo vero e proprio, che ti consente di gestire e conservare bitcoin e criptovalute di ogni genere. Attraverso questi si possono ricevere e spendere bitcoin, o altre criptovalute, allo stesso modo e con lo stesso funzionamento di un conto online; la differenza principale consiste nell'interfacciarsi con una blockchain e non con una banca.

L'anonimato di Bitcoin è una delle sue caratteristiche maggiormente discusse. Nonostante molti pensino che questa criptovaluta sia anonima e difficile da rintracciare – e per questo perfetta per attività illecite come il riciclaggio - in realtà, il Bitcoin è tutt'altro che anonimo. Sebbene venga spesso considerato tale per il fatto che può essere estratto da chiunque e in qualsiasi momento senza condividere le proprie informazioni personali, tuttavia con la blockchain tutte le transazioni vengono elencate. Sono innumerevoli gli esempi in cui l'FBI è riuscita a rintracciare transazioni sospette di BTC; uno su tutti è stato il caso di Silk Road: un sito che vendeva prodotti illegali che venne rintracciato dall'FBI nonostante tutte le transazioni fossero svolte in bitcoin.

Bitcoin, quindi, non è affatto anonimo; viene, per contro, definito “pseudonimo” perché - nonostante tutte le transazioni possono essere rintracciate - allo stesso tempo rispetta le esigenze di riservatezza di coloro che ne dispongono.

### *1.2.3 Supremazia e dominance di Bitcoin sulle altre criptovalute*

Come detto nei paragrafi precedenti, Bitcoin è la prima criptovaluta e, anche per questo motivo, ha una sua *dominance*, ovvero un dominio sull'intero ecosistema cripto.

La dominance rappresenta un indicatore di mercato che varia nel tempo, soggetto a costanti fluttuazioni causate dai prezzi delle altre criptovalute e risulta utile per la valutazione dell'importanza e dell'influenza di una di esse rispetto alle restanti.

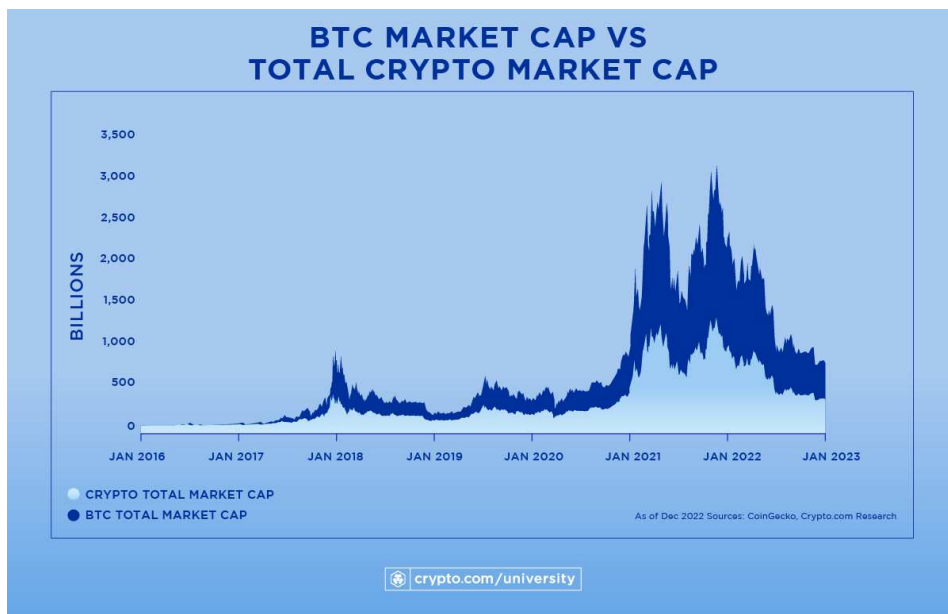
Questo indice si calcola attraverso il rapporto tra la capitalizzazione di mercato di bitcoin e quella del resto del mercato delle criptovalute moltiplicato poi per cento.<sup>4</sup> Questo determina un valore di necessaria importanza per poter constatare il potere di mercato di una criptovaluta rispetto alle altre; tale valore è, infatti, usato dagli investitori professionisti per regolare la struttura del loro portafoglio. Inoltre, quanto più la dominance ha un valore elevato, più l'andamento della criptovaluta influirà su quello delle altre valute virtuali; viceversa, una dominance bassa potrebbe indicare che le altre criptovalute stanno guadagnando valore in modo superiore rispetto al Bitcoin.

Negli ultimi mesi la dominance di Bitcoin è aumentata drasticamente e, ad oggi, risulta essere circa del 50% rappresentando, quindi, metà della capitalizzazione di mercato complessiva nel mondo delle criptovalute (vedi fig 1.4)

---

<sup>4</sup> <https://binance.com>

Figura 1.4 : Grafico di capitalizzazione del Bitcoin a confronto con quello del mercato di tutte le altre criptovalute



Fonte: Cripto.com/university

## Capitolo 2

### FUNZIONI DI BITCOIN E FUNZIONI DELLA MONETA A

### CONFRONTO

#### 2.1 LA MONETA E LE SUE FUNZIONI

Nella fase iniziale degli scambi tra individui, i sistemi economici erano basati sul baratto; successivamente, a causa di problemi nella coincidenza delle preferenze e dei bisogni, di divisibilità della merce e della difficoltà nel trovare una controparte oggettiva per lo scambio, si avvertì la necessità di creare un sistema di gestione degli scambi che fosse più semplice e immediato. Nacque e si sviluppò, così, la moneta ovvero “un dischetto di metallo coniato da un’autorità dello Stato, che ha

un materiale, un peso e un valore stabiliti e garantiti, e viene usato per il pagamento di beni o servizi”.<sup>5</sup>

Oggi la moneta è il mezzo di scambio per eccellenza e assolve diverse funzioni; le principali secondo la triade tradizionale sono le seguenti:

1-mezzo di scambio; la funzione principale della moneta è quella di fungere da mezzo di scambio; è da questa funzione primaria che derivano tutte le altre. La moneta ha vissuto varie fasi evolutive nel corso del tempo passando da moneta-merce a moneta-elettronica.

La prima fase dell'evoluzione storica della moneta consiste nella cosiddetta moneta-merce perché, in questa fase, alla moneta si attribuiva un valore intrinseco; questo veniva stabilito coniando la moneta con l'uso di metalli nobili, come oro e argento. Successivamente si sviluppò in moneta-convertibile. In questa seconda fase, si afferma l'utilizzo delle banconote il cui valore nominale risulta maggiore rispetto al suo valore intrinseco. Infine, la moneta-fiduciaria che ha, invece, un valore esclusivamente nominale e garantito dalla Banca Centrale. Questa fase è di significativa importanza per la teoria della moneta in quanto fissa l'idea che l'utilità della moneta come mezzo di scambio sia indipendente dal suo valore intrinseco, tanto che l'ultimo stadio della moneta – ovvero la moneta-elettronica – è contrassegnato dalla massima smaterializzazione della moneta e delle transazioni. La funzione primaria della moneta come mezzo di scambio risulta, quindi, di fondamentale importanza per l'economia perché rende la moneta un bene

---

<sup>5</sup> Enciclopedia Treccani, <https://www.treccani.it>



comunemente accettato facilitando così le transazioni commerciali e consentendo alle persone di scambiare beni e servizi.

2- riserva di valore;

È questa la seconda funzione fondamentale della moneta ed è definita dalla Banca D'Italia in questi termini: “La moneta permette di spostare nel tempo la quota di reddito che non viene utilizzata immediatamente per consumare beni e servizi”.<sup>6</sup>

L'economista statunitense Milton Friedman la definiva “*a temporary abode of purchasing power*” ossia «una sede temporanea del potere d'acquisto». <sup>7</sup>

La moneta, infatti, deve essere in grado di conservare un valore nel tempo per consentire a chi la detiene di far fronte ad esigenze future incerte; più semplicemente, essa non deve perdere valore per via di influenze economiche, come ad esempio l'inflazione.

3-unità di conto.

È la terza funzione per importanza a cui assolve la moneta. Essa descrive la funzione del denaro come misura comune e omogenea utilizzata per determinare il valore relativo dei beni e servizi; questa risulta essere una componente chiave di tutti i sistemi monetari poiché aiuta a facilitare il commercio e le transazioni finanziarie.

---

<sup>6</sup> Banca d'Italia, [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

<sup>7</sup> Milton Friedman, *The present state of monetary theory*, 1963

## 2.2 BITCOIN COME ALTERNATIVA MONETARIA

Bitcoin ha una duplice natura: una è l'essere un sistema di pagamenti che, a differenza degli altri, consente di trasferire esclusivamente bitcoin; la seconda deriva dal fatto che Bitcoin è una valuta virtuale che può assolvere o meno alle funzioni proprie della moneta elencate in precedenza.

Per discutere di tale argomento, è necessario illustrare preventivamente analogie e differenze tra moneta e bitcoin per quanto concerne le loro potenzialità e le varie problematiche.

### 2.2.1 Potenzialità

I punti di forza di questa criptovaluta sono molteplici; il più importante tra questi è che «bitcoin è un attivo di chi lo detiene senza essere al contempo il passivo di nessun altro»<sup>8</sup>. Ciò, evidenzia ulteriormente quanto detto in precedenza riguardo il concetto di valuta decentralizzata, ovvero l'assenza di una controparte che si debba impegnare a convertire un credito.

Questo aspetto identifica, quindi, una diversità con la moneta elettronica che tutti noi oggi usiamo la quale risulta, invece, essere un credito che dà diritto al titolare di una somma corrispondente in contanti

In Bitcoin si distinguono delle potenzialità rilevanti quali: la sicurezza, garantita dalla blockchain, che rende i capitali intoccabili e non confiscabili.

---

<sup>8</sup> Amato, Fantacci, *Per un pugno di bitcoin*, Università Bocconi editore, 2015

Con “sicurezza” si intendono principalmente due aspetti: la sicurezza algoritmica e matematica, che rende il sistema organizzato e privo di errori; la sicurezza personale, perché garantisce maggiore privacy nelle transazioni rispetto agli altri metodi di pagamento, sebbene non sia garantito l’anonimato come specificato nel paragrafo 1.2.2.

Un secondo punto di forza dei Bitcoin è, inoltre, la loro trasferibilità e i bassi costi di transazione che evidenziano la capacità di bitcoin di essere trasferito ovunque si voglia, senza confini; queste caratteristiche, lo rendono, dunque, una moneta potenzialmente globale. Si pensi, ad esempio, alle famiglie di immigrati che spesso vivono e risiedono in continenti differenti e grazie a tale proprietà dei bitcoin possono scambiarsi somme di denaro senza incorrere in commissioni costose. Dall’altra parte però, va sempre considerato il fatto che non essendo un mezzo di pagamento universalmente accettato, come la moneta legale, comporterà dei costi di transazione legati alla sua conversione in qualche moneta legale per essere speso.

Un ulteriore capacità di bitcoin come moneta – che lo ha reso appetibile rispetto alle altre valute tradizionali – è quella di essere immune, o quasi, all’inflazione. Questo fenomeno, che consiste nella perdita di valore di una moneta nel tempo, è dovuto alla genialità del suo protocollo che dà un valore massimo di produzione di bitcoin nel lungo termine. Nonostante ciò, è importante sottolineare che il valore del bitcoin non è definito oggi e domani, ed è dato dal mercato che in questi anni ha mostrato una volatilità elevatissima, con oscillazioni di decine di migliaia di dollari. L’essere soggetto a inflazione o meno quindi dipende dall’andamento del mercato ed è chiaro che se il valore di mercato di bitcoin aumenta sempre, ci sarà uno scenario deflazionistico anziché inflazionistico. Ciò, rende il bitcoin – sotto

quest'aspetto – un'alternativa migliore alla moneta, la quale invece è soggetta a un'inflazione certa che si stanziava su valori prossimi al 5,5%.

Alla luce di tutte le potenzialità sopra elencate, la domanda che ci si può porre è “perché allora oggi gli individui non decidono di abbandonare la moneta delle banche e non si affidano completamente a questo nuovo sistema di pagamenti?”

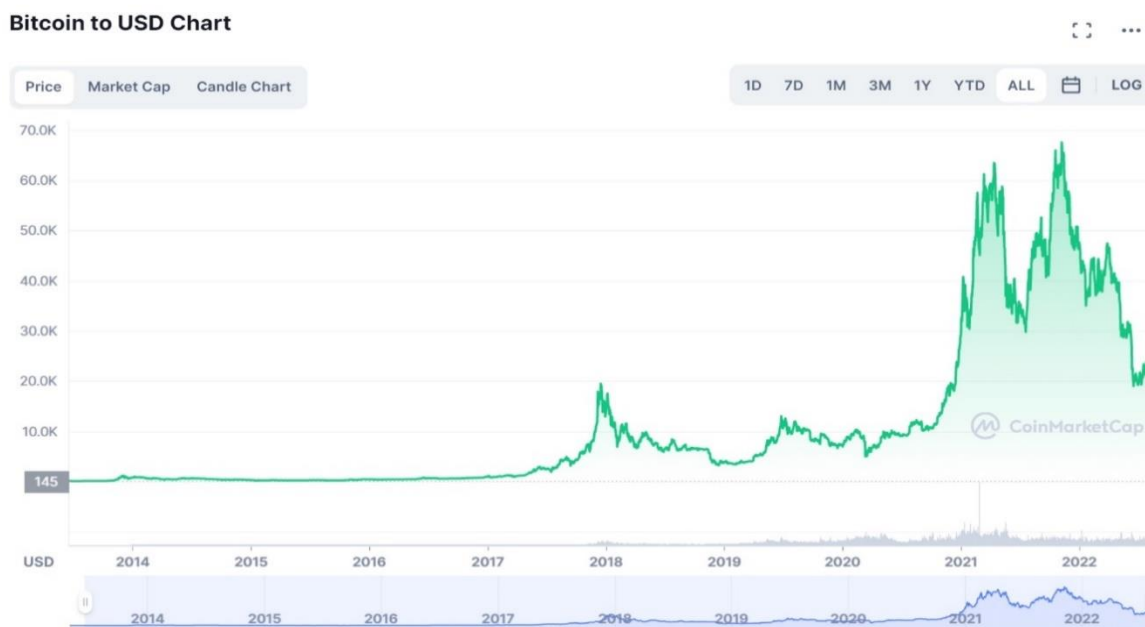
### 2.2.2. Problemi

Come tutte le cose bisogna guardare entrambe le facce della medaglia e chi insiste sull'adozione dei bitcoin in nome del progresso deve, per contro, anche considerare le eventuali problematiche e i possibili rischi che si generano.

Tra le funzioni proprie della moneta precedentemente elencate, è stata evidenziata la proprietà della moneta come “riserva di valore” sottolineando che la moneta deve essere in grado di conservare un valore nel tempo per far fronte a eventi futuri e incerti.

Ad oggi tra i problemi maggiormente imputati a Bitcoin, il primo risulta essere la volatilità del suo valore. Con volatilità, si intende la variazione di uno strumento in un determinato periodo di tempo; in questo caso, quindi, ci si riferisce alla fluttuazione in positivo o negativo del prezzo di questa criptovaluta nel mercato (vedi fig. 2.1).

Figura 2.1: Andamento del valore negli anni del prezzo di bitcoin in usd



*Fonte: Coin market cap*

Il grafico sopra mostrato illustra l'oscillazione del valore di bitcoin e l'andamento del prezzo (in USD) di un bitcoin. Questo mostra come, in realtà, questa moneta virtuale – pur non essendo soggetta ad inflazione – presenta molte difficoltà nell'assolvere la funzione di riserva di valore ma anche e forse soprattutto per le altre due funzioni della moneta.

Il prezzo di bitcoin dipende, infatti, dal rapporto tra domanda e offerta di moneta sul mercato; ciò significa che se la domanda è maggiore dell'offerta, il suo prezzo salirà e viceversa. Oggi il suo prezzo è estremamente flessibile a causa di questo meccanismo, tanto che può oscillare di migliaia di euro anche solo con annunci di governi o dichiarazioni di figure pubbliche influenti.

La causa della volatilità di bitcoin è dovuta anche agli scopi speculativi degli investitori. Questi, infatti, piuttosto che utilizzare e sfruttare la moneta per i

vantaggi che porta con sé, sono maggiormente interessati a trarre profitti dalle variazioni del prezzo; ciò comporta ingenti fluttuazioni.

Un altro fattore inerente alla volatilità di bitcoin potrebbe essere dato dal fatto che il mercato del bitcoin è distribuito in maniera disomogenea. Secondo la rivista statunitense Forbes, infatti, circa il 6% della supply di Bitcoin è in mano a meno di dieci indirizzi.

Questa “concentrazione di ricchezza” in mano a pochi investitori - nel linguaggio tecnico soprannominati “balene” - implicherà delle conseguenze nel valore di Bitcoin che potrà essere manipolato da questi secondo i loro interessi finanziari.

L’elevata volatilità del prezzo di un bitcoin è stata una caratteristica chiave nel mercato delle criptovalute per aver incuriosito e attirato molta gente a sfruttarla come opportunità di investimento più che come una semplice moneta o sistema di pagamenti.

Tra gli altri svantaggi a cui è soggetto Bitcoin si possono includere anche:

-l’ambiente: il processo di creazione dei bitcoin implica un enorme uso di energia sollevando, quindi, parecchi dubbi sul suo impatto nei confronti dell’ambiente.

-la sicurezza: per quanto la tecnologia *blockchain* renda i processi più sicuri, va considerato, anche, che i Bitcoin vengono trasferiti tramite gli *exchange*, piattaforme che consentono agli utenti di acquistare e vendere bitcoin. Questi sono il punto debole di tutto l’ecosistema perché molti di loro sono assolutamente opachi e inaffidabili tanto che potrebbero far sparire il denaro dei clienti e in casi estremi rubano anche i dati delle carte di credito.<sup>9</sup>

---

<sup>9</sup> RedazioneMercati24 in un articolo nel loro blog del 10 marzo 2023

-difficoltà e complessità: prima di usare in maniera efficace questa criptovaluta, è necessario che l'utente capisca e comprenda le dinamiche legate alla tecnologia blockchain e le attività che gli garantiscono la massima sicurezza.

Un altro aspetto che potrebbe risultare complesso per utente è quello legato alle regole fiscali e legali, per via della continua evoluzione di queste nel corso del tempo. Quest'ultimo problema è uno degli ostacoli che bitcoin deve affrontare nel tentativo di adempiere alla funzione di mezzo di scambio.

La gestione dei portafogli richiede una certa competenza tecnica e questo, infatti, insieme ad altri fattori rendono il bitcoin non ancora pronto ad essere un mezzo di scambio universalmente diffuso come la moneta. Oggi, per esempio, la propensione dei commercianti ad accettare bitcoin come pagamento non è ancora così generalizzata, limitandone l'uso come mezzo di scambio vero e proprio.

Infine, inerente alla funzione di unità di conto, la rapida e imprevedibile fluttuazione del valore del Bitcoin crea incertezza nella stabilità dei prezzi per beni e servizi e non lo rende particolarmente adatto ad adempiere questa funzione; tale volatilità richiede anche ai venditori di aggiornare costantemente i prezzi dei loro prodotti o servizi espressi in Bitcoin e ciò potrebbe risultare scomodo e poco pratico.

Per valutare e comparare il valore dei beni e servizi, Bitcoin è, oggi, tenuto ad affrontare delle sfide per poter diventare una moneta più ampiamente utilizzata e riconosciuta.

Insomma, Bitcoin per quanto sia sviluppato e affermato, purtroppo ancora comporta i rischi e problematiche come quelle appena elencate e, paradossalmente,

- in assenza di un intermediario che lo controlla – bitcoin potrebbe perdere completamente il suo valore azzerando magari i risparmi di molti investitori.

Per quanto attiene la funzione di riserva di valore della moneta, possiamo sicuramente affermare, quindi, che è più simile all'oro.

## 2.3 BITCOIN E ORO

L'oro è un metallo la cui origine risale a circa 6000 anni fa e, sin da allora, rappresenta uno dei minerali più preziosi e pregiati al mondo. Questo è stato, ed è tutt'ora, la riserva di valore per eccellenza data la sua tendenza alla stabilità nei periodi di incertezza economica.

Bitcoin viene spesso soprannominato “oro digitale” in quanto svolge le sue stesse funzioni ma in maniera decentralizzata e virtuale.

Secondo la società di analisi del mercato *Kaiko*, infatti, la correlazione delle caratteristiche dell'oro con Bitcoin ha superato il livello del 50% e si attesta ora al 57% provocando un'impennata nella domanda dei bitcoin come forma di investimento e quindi di riserva di valore.<sup>10</sup>

Ciò che ci porta a considerare Bitcoin e oro come strumenti simili, sono tre principali caratteristiche condivise: la scarsità, la protezione dall'inflazione e l'indipendenza. Sia i bitcoin, sia l'oro, sono caratterizzati dalla scarsità poiché l'oro è estratto in quantità limitate dalla terra, mentre il Bitcoin ha una fornitura massima di 21 milioni di unità, come esaminato in precedenza.

Questa limitata disponibilità li rende entrambi relativamente immuni, se non del tutto, all'inflazione e li libera dall'influenza di un'autorità governativa di controllo.

---

<sup>10</sup> <https://it.cryptonews.com>



Da un'altra prospettiva, questi due strumenti sono diversi per tanti altri aspetti tra cui, i più significativi, sono la natura dello strumento, la divisibilità e la volatilità. L'oro è un oggetto tangibile che troviamo in natura mentre i bitcoin sono monete virtuali; ciò comporta che la suddivisione dell'oro sarà sempre più complicata di quella dei bitcoin che, invece, sono per loro natura altamente divisibili e consentono anche minuscole transazioni.

Considerando l'aspetto della volatilità, Bitcoin è noto per fluttuazioni consistenti anche nel breve periodo, a differenza dell'oro che subisce delle variazioni di prezzo molto più contenute.

Come si può notare dal grafico sottostante (fig. 2.2) è necessario evidenziare una correlazione negativa, registrata tra i prezzi dell'oro e le quotazioni del Bitcoin. Ciò è giustificato dal fatto che si tratta di due asset in concorrenza tra loro per il titolo di riserva di valore; quindi, tendenzialmente un agente economico o investe in uno o nell'altro.

Infine, possiamo affermare che, da una parte, Bitcoin è migliore dell'oro in quanto a prospettive innovative nel settore finanziario e a velocità e comodità di gestione delle transazioni; d'altra parte, l'oro ha un passato lungo e consolidato come fonte di stabilità per la conservazione del valore.

In sintesi, dunque, l'oro e il Bitcoin fungono da riserve di valore in quanto possiedono caratteristiche che li rendono adatti a preservare il valore nel tempo e a proteggere contro l'inflazione e le turbolenze economiche e pertanto, la scelta tra questi due asset dipende dalle preferenze individuali in termini di obiettivi finanziari, tolleranza al rischio, aspettative e previsioni riguardo al futuro dei rispettivi strumenti.

Figura 2.2: Confronto oro (in verde) e Bitcoin (blu)



Fonte: Trading view

## 2.4 OBIETTIVI E PREMESSE FUTURE DI BITCOIN

Il 2022 è stato l'anno in cui si è manifestato un crollo importante delle criptovalute e Bitcoin si è dimostrato uno degli asset più colpiti dalla crisi. Basti pensare al fatto che nel novembre 2021 ha raggiunto il picco di 69000 dollari per poi crollare a fine giugno 2022 a 17000 dollari, il che significa una perdita di valore del 400%.<sup>11</sup>

Nonostante ciò, il grafico del suo valore ha segnato comunque una ripresa e, ad oggi, si assesta intorno ai 26000 dollari (fig. 2.3).

<sup>11</sup> <https://coinbase.com>

Figura 2.3: valore di bitcoin da settembre 2022



*Fonte: Finaria.it*

La futura evoluzione di Bitcoin dipenderà dalle tendenze di mercato e dalle aspettative degli agenti economici nei suoi confronti, nonché dall'evoluzione della sua tecnologia.

L'obiettivo principale che bitcoin si propone raggiungere entro breve, è quello di essere adottato dal maggior numero di paesi diventando, quindi, una forma di denaro e un sistema di pagamenti comunemente accettato in tutto il mondo da individui aziende e istituzioni. Per raggiungere tale scopo è necessario attivare e promuovere l'accettazione di pagamenti sottoforma di bitcoin da parte di negozi e aziende ma, soprattutto, è importante una maggiore conoscenza da parte del pubblico, il quale dovrebbe formarsi sul funzionamento di Bitcoin e sulla sua tecnologia.

Per una sua adozione più sicura e consapevole è importante, infatti, che le persone studino e comprendano il funzionamento di Bitcoin che ha una tecnologia complessa e può comportare rischi qualora non fosse utilizzato correttamente.

Ad oggi, il primo esempio di come questa criptovaluta ha interagito con l'apparato statale è l'adozione del Bitcoin come moneta legale nell'isola di El Salvador.

#### 2.4.1 El Salvador e Bitcoin

Il 7 settembre 2021 El Salvador è stato il primo paese ad adottare i bitcoin come valuta legale a livello nazionale. Il presidente Nayib Bukele, dopo aver investito quasi 430 milioni di dollari in bitcoin, ha proposto una legge per far sì che tutti gli agenti economici accettassero i bitcoin come moneta di scambio.

Tutto ciò ha scatenato un forte interesse a livello globale riguardo una possibile applicazione ed utilizzo dei bitcoin come mezzo di pagamento in alternativa alle valute FIAT.

Per far partire questo progetto è stato necessario anche investire in nuove infrastrutture attrezzate all'acquisto diretto di bitcoin senza doversi appoggiare ad un exchange, che, come visto in precedenza, risulta essere pericoloso e non sicuro.

Questa coraggiosa iniziativa è stata intrapresa dal El Salvador grazie all'ingente presenza di energia rinnovabile e geotermica che ha permesso la creazione di una delle più grandi fattorie di estrazione di bitcoin al mondo.

Tutto ciò rappresenta un'opportunità altamente promettente per El Salvador perché porta con sé dei vantaggi significativi sia per il suo sviluppo economico che per l'integrazione nell'economia digitale mondiale.

L'arrivo di considerevoli investimenti da parte di Nayib e la costruzione di un'infrastruttura per il mining dovrebbero innescare la creazione di nuove opportunità lavorative, attrarre investitori provenienti dall'estero e favorire l'innovazione tecnologica all'interno del territorio nazionale.

## CONCLUSIONI

Questo elaborato si è proposto di trattare l'ambito ostico e contraddittorio delle criptovalute facendo, in particolare, riferimento alle caratteristiche di Bitcoin e al suo ecosistema.

Ha trattato vari aspetti ponendo un'attenzione particolare e specifica verso Bitcoin allo scopo di comprendere se quest'ultimo, in un futuro prossimo, potesse effettivamente sostituire la moneta.

Dalla nascita del Bitcoin ad oggi, questo progetto ha completamente rivoluzionato il panorama finanziario e monetario e la decentralizzazione di questa rivoluzionaria tecnologia ha rappresentato un cambiamento epocale nella storia delle transazioni finanziarie. Questo interesse in continua crescita è il risultato delle innovazioni tecnologiche come la blockchain, che offre velocità, maggiore sicurezza e costi di transazione più bassi.

Obiettivo dell'elaborato - oltre che introdurre e analizzare il Bitcoin e il mondo delle criptovalute - era esaminare le molteplici funzioni della moneta e confrontarle con il Bitcoin. Da tale confronto sono emersi vari spunti positivi e punti di forza di questo progetto come la sicurezza, la trasferibilità e l'essere immune dall'inflazione. Tuttavia, è necessario non ignorare i problemi che Bitcoin porta con sé, primo su tutti la volatilità, che non lo rende né un mezzo di pagamento, né una unità di conto, né tantomeno una riserva di valore stabile nel tempo.

Dopo aver anche analizzato a fondo il progetto di Satoshi Nakamoto e averlo confrontato con la moneta legale e con l'oro, possiamo dedurre che oggi - nonostante le sue enormi potenzialità legate alla tecnologia blockchain - Bitcoin

dovrebbe ancora lavorare per limare le sue criticità. Pur avendo delle buone fondamenta e un futuro potenzialmente roseo davanti a sé, ad oggi Bitcoin non sembra ancora degno di essere considerato una vera e propria alternativa alle valute FIAT.

## Bibliografia

Alessandrini Pietro (2021) *Economia e politica della moneta, nel labirinto della finanza*, Il Mulino

Amato Massimo e Luca Fantacci (2016) *Per un pugno di bitcoin*, Università Bocconi Editore

De Bonis Riccardo e Giuseppe Ferrero (2020) *La verità, vi prego, sulla moneta digitale di Banca Centrale*, Nuova Antologia, 625, 2296, 4

De Bonis Riccardo e Vangelisti Maria (2019) *Moneta, dai buoi di Omero ai Bitcoin*, Il Mulino

## Sitografia

<https://cryptonomist.ch/2023/07/01/bitcoin-innovativa-mossa-el-salvador/><https://www.bancaditalia.it>

<https://www.binance.com>

<https://www.borsaitaliana.it>

<https://www.coinbase.com>

<https://www.consob.it>

<https://www.criptoaluta.it>

<https://www.ecb.europa.eu>

<https://www.ibm.com>

<https://www.ilsole24ore.com>



<https://www.linkedin.com>

<https://www.mercati24.com>

<https://www.tidona.com>

<https://www.tradingview.com>

<https://www.webeconomia.it>

<https://www.youngplatform.com>